

ANAGNI ALATRI

Pagina a cura
dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Via dei Villini - 03014 Fiuggi (FR)

Telefono: 0775/514214
e-mail:
laziosetteanagni@gmail.com

LAZIO *Sette* **Avenire**

Uniti nella speranza

Sabato prossimo a Fiuggi la prima giornata dell'assemblea diocesana
Momento di incontro e approfondimento per avviare l'anno pastorale

DI EDOARDO GABRIELLI

Sabato prossimo 5 ottobre, al palacongressi di Fiuggi dalle 16, avrà inizio l'assemblea diocesana, appuntamento che segna l'avvio dell'anno pastorale con un momento di incontro, approfondimento e condivisione con il vescovo Ambrogio Spreafico e l'intera comunità. Quest'anno, per la prima volta, l'assemblea ecclesiale sarà interdiocesana assieme alla diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino unita "in persona episcopali" a quella di Anagni-Alatri dal novembre 2022. E infatti domenica 13 ottobre si terrà poi un'altra giornata assembleare, presso l'abbazia di Casamari. Il tutto intervallato, venerdì 11, da un momento dedicato ai giovani, con tutte le info che verranno rese note nei prossimi giorni attraverso il sito internet e i social diocesani. Il tema dell'assemblea è: "Chiesa in cammino tra speranze e angosce del mondo" e relatore del pomeriggio di Fiuggi sarà don Pasquale Bua.

Per consentire a tutti di prepararsi al meglio all'assemblea, è stata preparata la scheda riassuntiva che qui di seguito pubblichiamo: Da alcuni anni, secondo le indicazioni di papa Francesco, camminiamo insieme, tutti i battezzati, laici, sacerdoti e clero, verso una più profonda comprensione del Vangelo e della missione della Chiesa. E' l'esperienza del sinodo che è ascolto reciproco delle diverse voci e esperienze presenti nella Chiesa ma anche discernimento comunitario, un processo di riflessione e preghiera comune, volto a individuare la volontà di Dio per la



Ambrogio Spreafico, vescovo di Anagni-Alatri e Frosinone-Veroli-Ferentino

Chiesa e tutti siamo chiamati a contribuire con i propri doni e talenti alla vita della Chiesa. Il 5 ottobre a Fiuggi e il 13 a Casamari ci interrogheremo sul rapporto tra la Chiesa e il mondo in cui è inserita, riflettendo sulla IV Costituzione del Concilio Vaticano II, la Gaudium et Spes. Questa scheda viene proposta per la preparazione al momento assembleare. Può essere utilizzata da tutti, singolarmente, o nei

Pronta la scheda riassuntiva per i singoli fedeli o i gruppi

gruppi ecclesiali, negli incontri di catechesi, nelle associazioni, nel modo che ciascuno riterrà opportuno. Riferimenti utili: 1) Marco 7,32-35 "Gli

portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!». E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente." Gaudium et spes: Le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono, sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo, e nulla vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore. La loro comunità, infatti, è composta di uomini i quali, riuniti insieme nel Cristo, sono guidati dallo Spirito Santo nel loro pellegrinaggio verso il regno del Padre, ed hanno ricevuto un messaggio di salvezza da proporre a tutti. Il tema dell'intervento del prof. Pasquale Bua sarà: "La Chiesa in un mondo che brucia. Segni dei tempi e rinnovamento pastorale". Interrogativi su cui riflettere: -Come Chiesa, parte della comunità umana, come viviamo in questo mondo che brucia? Abbiamo qualcosa da offrire al domani? Quali strade percorrere e quali nuovi linguaggi per l'annuncio del vangelo in un mondo diverso? Le omelie e le catechesi, percepite come inefficaci. Siamo certi di annunciare il messaggio di un Dio misericordioso che salva o proponiamo regole umane e precetti nati lungo la storia? I giovani, sempre connessi, con i drammi della loro esistenza, la violenza, le droghe, ma anche gli slanci di solidarietà trovano ascolto nel cuore dei cristiani? Potrebbero percepire nelle nostre comunità una alternativa entusiasmante per dare un senso alla vita? Come possiamo promuovere nelle nostre chiese locali, una riflessione che metta al centro la corresponsabilità differenziata di tutti i membri del Popolo di Dio e come modificare le nostre strutture per far sì che il cambiamento sia evidente?.

GUARCINO

San Luca "luogo del cuore"

La casa di preghiera San Luca, oasi di spiritualità nella natura incontaminata delle montagne attorno a Guarcino, è stata inserita nei "Luoghi del cuore" del Fai e si può votare andando proprio sul sito del Fondo Ambiente Italiano e cliccando prima la regione Lazio e quindi la voce specifica di San Luca. Ricordiamo anche che dall'11 al 15 novembre prossimi la Casa ospiterà degli esercizi spirituali per sacerdoti, religiosi e religiose. Il tema scelto è "Lezioni di Dio sulla storia della nostra vocazione". A guidare gli esercizi sarà monsignor Enrico Dal Covolo, vescovo e teologo, membro del Pontificio comitato di scienze storiche, già rettore della Lateranense per due quadrienni. Per info contattare don Luca Centurioni: 331-2051763 o scrivere alla mail: lucacenturioni@gmail.com.

PIGLIO



Un raduno degli anni scorsi

Le confraternite si preparano al Cammino

Si terrà a Piglio, nel pomeriggio di domenica 20 ottobre, il Cammino diocesano delle Confraternite, il 32° da quando è stato istituito questo grande raduno di fede, devozione e tradizioni. La decisione è stata presa nel corso della riunione dei Priori che si è tenuta domenica 23 giugno a Fiuggi, presso la sede del Centro pastorale, presieduta da don Raffaele Tarice, delegato vescovile delle Confraternite della diocesi di Anagni-Alatri. I confratelli e le consorelle, facenti parte delle 43 confraternite presenti in 14 comuni della diocesi di Anagni-Alatri, anche attraverso questo raduno riscoprono la propria vocazione di fedeltà a Cristo ed alla Chiesa e di impegno fecondo di carità, rinnovati anno per anno nello spirito dei "cammini di fraternità" svoltisi, volendo farne la cronologia, ad Alatri (1990), a Piglio (1991), a Vico nel Lazio (1992), a Fiuggi (1993), a Fumone (1994), a Torre Cajetani (1995), ad Acuto (1996), a Trivigliano (1997), ad Anagni (1998), a Guarcino (1999), ad Alatri (2000), a Porciano (2001), a Vallepietra (2002), a Trevi nel Lazio (2003), a Collepardo (2004), a Carpineto nel 2005, a Vico nel Lazio nel 2006, a Piglio nel 2007, a Fiuggi nel 2008, a Fumone nel 2009, ad Alatri nel 2010, ad Acuto nel 2011, a Torre Cajetani nel 2012, a Trivigliano nel 2013, ad Anagni nel 2014, a Porciano nel 2015, a Vallepietra nel 2016, a Trevi nel Lazio nel 2017, a Guarcino nel 2018 a Collepardo nel 2019, ad Anagni 2022, ed ora per la terza volta come detto a Piglio, dopo la pausa dello scorso anno.

Le antiche associazioni religiose, con i loro costumi e cappucci tradizionali, con i loro vessilli e stendardi, sfileranno per le vie del centro storico di Piglio nel solco di una tradizione, introdotta dal vescovo Luigi Belloli e proseguita dai vescovi Francesco Lambiasi, Lorenzo Loppa ed ora da monsignor Ambrogio Spreafico, che sarà presente. A concludere il raduno ci sarà l'atto di consegna degli attestati di partecipazione alle Confraternite e la consegna del bastone di fraternità alla città che ospiterà il Cammino nel 2025 e che verrà resa nota proprio quel giorno. Il Cammino di Piglio, che pur nella sua semplicità comporta un lavoro di preparazione non indifferente, si svolgerà secondo un programma consolidato e vuole essere un appuntamento durante il quale i confratelli e le consorelle possano incontrarsi, ascoltare relazioni su argomenti spirituali e pratici per la conduzione e gestione delle stesse Confraternite.

Giorgio Pacetti

Cariche rinnovate al Carmelo

La comunità Carmelitana del monastero di Carpineto Romano si è ritrovata, sabato 21 settembre, dopo un triennio, per il Capitolo elettivo, nel quale si rinnovano i servizi. Ma, soprattutto, le monache hanno tenuto degli incontri preparatori per rivedere il cammino comunitario: la vita di preghiera, la fraternità, la formazione, il lavoro. Si è così deciso di "allargare" i servizi, includendo diverse "vice" per avviare le sorelle e passare il "testimone", di modo che ci si alterni e che tutte siano responsabili della crescita fraterna della comunità.

Nel ringraziare il Signore per il triennio passato, il proposito della comunità è quello di fare ancora meglio in futuro, con tre punti essenziali: curare la formazione



La comunità monastica

iniziale e permanente; curare il carisma, la spiritualità, la sinodalità; curare il servizio, l'aiuto e la collaborazione, soprattutto con l'invecchiare della comunità. Questo il risultato del Capitolo elettivo triennale: priora: suor Maria Valentina; 1ª consigliera: suor Maria Noemi;

2ª consigliera: suor Maria Paola; 3ª consigliera: suor Maria Agnese; 4ª consigliera: suor AnaMihaela; maestra: suor Maria Noemi; economista: suor Maria Agnese; vice economista: suor Maria Sabrina; sagrestana suor Maria Carla; vice sagrestana: suor Anna Luisa.

La comunità monastica è presente a Carpineto Romano dal 1979, sempre secondo il principio di donne che hanno scoperto il valore assoluto del Regno di Dio, e vogliono farlo già realtà nei loro monasteri, come fraternità oranti al servizio della Chiesa. Le monache si impegnano a vivere in intima unione con Gesù, Dio e uomo, per realizzare oggi il progetto di Dio sull'umanità e per essere un segno visibile dell'unione di Dio con il mondo.

Sant'Emidio, parte il gruppo di preghiera Regina della pace

Seguendo la spiritualità di Medjugorje, e dunque pienamente rispondente a quelle che sono le ultime e recenti decisioni e disposizioni della Chiesa, ogni martedì si riunisce il "Gruppo di preghiera Regina della pace", presso la chiesa di Sant'Emidio, nelle campagne di Alatri, dalle 18 alle 19. Nella locandina che il parroco don Luca Fanfarillo ha diffuso per rendere noti gli incontri, si riprende, infatti, proprio la nota del dicastero per la dottrina della fede, che recita tra l'altro: "I fedeli non sono obbligati a crederci, il *nilhil obstat* indica che questi ultimi possono ricevere uno stimolo positivo per la loro vita cristiana attraverso questa proposta spirituale e autorizzata il culto pubblico. Tale determinazione è possibile in quanto si è potuto registrare che in mezzo ad un'esperienza spirituale si sono verificati molti frutti positivi e non si sono diffusi nel Popolo di Dio effetti negativi o rischiosi".

I FESTEGGIAMENTI

Celebrazioni francescane

La comunità francescana di Piglio si prepara ai festeggiamenti in onore di san Francesco. Le celebrazioni avranno luogo nella chiesa di San Lorenzo con un triduo, a partire da domani, lunedì 30 settembre, alle 16.30, con la recita del Rosario e a seguire la celebrazione della Messa, officiata da padre Angelo Di Giorgio. I solenni festeggiamenti religiosi si concluderanno venerdì 4 ottobre, nel giorno della festa liturgica del santo di Assisi, sempre alle 16.30 e con la recita del Rosario e con la celebrazione della Messa. Al termine della celebrazione, verrà piantato un alberello di ulivo, per la cronaca il decimo, lungo il viale del Sacro Cuore dove è sepolto il venerabile padre Quirico Pignalberi, che fu "Messaggero di riconciliazione" nella cittadina di Trevi nel Lazio 79 anni fa. Seguirà un'agape fraterna con le sorelle delle fraternità francescane "Beato Andrea Conti di Piglio" e di Paliano.



I partecipanti al campo

Si è tenuto a Canneto il campo estivo. Intanto oggi a Fiuggi la seconda e ultima giornata dei lavori comunitari di tutta l'associazione

I ragazzi di Ac presi per mano

I giovani dell'Azione cattolica hanno chiuso l'estate con il campo diocesano che si è tenuto presso la casa salesiana don Enrico Vitti, a Canneto. I ragazzi si sono ritrovati insieme sul tema "Presi per mano", dopo aver concluso il percorso annuale nelle parrocchie confrontandosi tra di loro attraverso le varie attività svolte. Al campo, i ragazzi sono stati divisi in quattro gruppi in modo casuale, ognuno con due educatori. Le giornate si sono susseguite con questo schema: preghiera del mattino; titolo della giornata; versetto icona biblica; obiettivo del giorno; testimone; attività; preghiera della sera; deserto e adorazione. Attraverso questo percorso, i partecipanti si sono confrontati con il loro "io" nelle diverse situazioni quotidiane alla luce del Vangelo aiutati da don Bruno Durante. Per tutti è stata una

scoperta nuova, posti prima singolarmente di fronte a delle scelte da fare pensando solo a se stessi e poi confrontandosi insieme in gruppo, dove a volte la scelta fatta singolarmente nella condivisione poteva anche essere rivista o modificata. Ovviamente la settimana non è stata solo questo, ci sono stati momenti di svago e di divertimento, di animazione che a turno i gruppi preparavano ad ogni serata, una celebrazione della riconciliazione presso il Santuario della Madonna di Canneto ed escursioni, oltre alla condivisione delle mansioni della casa, dalla cucina ai servizi, che hanno aiutato ancora di più a conoscersi e a fare squadra, rafforzando rapporti già in essere e creandone di nuovi. È stato anche dato il via al torneo sportivo Azione cattolica diocesana, con tanto di coppa che girerà in tutte le parroc-

chie dei partecipanti al gruppo e il prossimo anno verrà rimessa in gioco. Alla fine del campo, ogni giovanissimo ha preso una scatola (che simboleggia il mattone) e ha inserito all'interno dei messaggi di augurio al suo angelo custode, assegnatoglielo durante la giornata del "deserto". Dopo aver condiviso le scatole con i propri angeli custodi, i mattoni sono stati posizionati uno sopra l'altro per ricreare un muro. Dopo le conclusioni, ogni giovanissimo ha preso un mattone portandolo con sé a casa, con l'impegno di riempire la facciata vuota con l'esperienza della sua vita. Sempre a proposito di Azione cattolica, è iniziata ieri l'assemblea diocesana, presso il Centro pastorale di Fiuggi. Oggi la conclusione dei lavori, con l'intervento, alle 16.30, di Claudia D'Antoni, del centro nazionale.